

## Patrimonio finanziario

### Pir: un'occasione per risparmiatori, aziende e intermediari



di Antonella Brizzi

**N**ella stesura del disegno di legge relativo al Bilancio 2017, il Governo ha inteso, tra l'altro, incentivare gli investimenti in Italia attraverso l'attivazione di **piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR)**. Il Pir è un "contenitore fiscale" dove il risparmiatore può inserire qualsiasi strumento finanziario (azioni, obbligazioni, quote di OICR, contratti derivati) o somma di denaro sottostando ad alcune regole.

Di seguito i principali punti in materia dettati dal disegno di legge che ha l'obiettivo da un lato di **favorire fiscalmente chi intende investire in strumenti finanziari** emessi da società residenti in Italia, in uno stato membro dell'Unione europea o in stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, che abbiano però una stabile organizzazione nel territorio italiano e dall'altro di **garantire alle imprese risorse aggiuntive e temporalmente stabili**.

### Chi può usufruire dell'agevolazione

I destinatari sono i **risparmiatori persone fisiche** fiscalmente residenti in Italia che agiscono con riguardo agli investimenti al di fuori dell'esercizio d'impresa.

**Ogni soggetto può essere titolare di un solo PIR e un PIR non può avere più di un titolare.**

### Il nuovo regime agevolativo

L'agevolazione fiscale consta nell'**esenzione dalla tassazione dei redditi di capitale o dei redditi diversi di natura finanziaria** rivenienti dagli investimenti rientranti nel PIR.

Sono esclusi da suddetta agevolazione i redditi derivanti da partecipazioni qualificate e, in via più generale, quelli che contribuiscono a formare il reddito complessivo dell'investitore.

### Composizione del patrimonio del PIR

Il Pir deve obbligatoriamente investire:

a) in ciascun anno solare di durata del piano, per almeno due terzi dell'anno stesso, per **un ammontare pari almeno al 70%, in strumenti finanziari**, anche non negoziati nei ➔

mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, **emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare**, residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo con stabili organizzazioni in Italia;

b) la predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 30% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati, questo allo scopo evidente di canalizzare il risparmio delle famiglie verso investimenti produttivi;

c) il restante 30% può essere investito in qualsiasi strumento finanziario.

Inoltre è stato introdotto anche il concetto relativo al **limite di concentrazione** con lo scopo di garantire un'adeguata diversificazione del portafoglio del risparmiatore: difatti il patrimonio del PIR non può essere investito per una quota superiore al 10% del suo valore complessivo in strumenti finanziari emessi o stipulati con lo stesso emittente o con altra società appartenente al medesimo gruppo o in depositi e conti correnti.

## Vincoli di detenzione e di importo

Gli strumenti finanziari contenuti nel PIR devono essere detenuti almeno **5 anni**, questo al fine evidente di impedire che gli impieghi del piano vengano effettuati con finalità speculative e, contestualmente, di assicurare alle imprese assegnatarie delle risorse di poter contare sui capitali ricevuti in modo stabile per un periodo di tempo significativo.

Ciascun risparmiatore persona fisica non può investire più di **30.000 euro all'anno** nel PIR ed entro un **limite complessivo di 150.000 euro**.

**Antonella Brizzi**  
✉ a.brizzi@betrust.it

*In Be Trust ricopre il ruolo di Responsabile Antiriciclaggio*



## Che cosa può fare la Fiduciaria per chi intende investire in PIR



- **Aprire** per la gestione del PIR un rapporto di custodia/amministrazione
- **Garantire** i vari livelli di diversificazione del portafoglio
- **Agire** da sostituto d'imposta
- **Accertarsi** che il cliente sia titolare di un solo PIR attraverso l'assunzione di un'autocertificazione
- **Tenere traccia** attraverso evidenze separate delle somme destinate in anni differenti